

Rinnovo contratto: i lavoratori del porto scioperano 3 giorni

I sindacati: «Finora sono arrivate solo proposte insufficienti
Gli armatori vedono con insofferenza il contratto unico»

RAVENNA

Parte oggi e proseguirà fino a venerdì lo sciopero dei lavoratori del porto per il rinnovo del contratto collettivo nazionale del settore, scaduto lo scorso 31 dicembre. Lo sciopero, indetto da Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, riguarda tutti i porti italiani: secondo le organizzazioni sindacali, il futuro dei portuali è «meso in pericolo dalle ipotesi di riforma della legge 84/94 e dalle associazioni datoriali dei grandi gruppi armatoriali che, divenuti anche terminalisti, vedono con insofferenza la normativa e il contratto unico che difende il lavoro portuale». Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti rispediscono al mittente la proposta di aumento salariale del 10%, pari a 180 euro, avanzata il 19 marzo dalle controparti datoriali, «ancora troppo lontana dalla richiesta di

aumento del trattamento economico complessivo del 18%». Il terreno di scontro si estende anche ad altre proposte avanzate dai datori di lavoro: «La riduzione del pagamento delle prime 3 giornate di malattia; l'introduzione, nel comparto crociere, del concetto di stagionalità per portare 44 ore settimanali l'orario di lavoro; l'aumento il numero delle notti per il riconoscimento dell'H24e, mettendo mano alla flessibilità, l'aumento del numero dei cambi turno». Previsioni che vengono bollate come «insufficienti a recuperare il potere d'acquisto dei salari che si è notevolmente ridotto negli ultimi due anni».

I sindacati esprimono inoltre «solidarietà ai lavoratori somministrati con i quali lavorano a fianco a fianco nelle banchine

ravennati. Il contratto di questi lavoratori è scaduto da 24 mesi. Dopo decine di incontri le associazioni datoriali hanno comunicato di non voler proseguire il confronto. La trattativa per il rinnovo del Ccnl deve ripartire immediatamente per dare risposta alle esigenze di aumento sa-

lariale, continuità occupazionale e di maggiori diritti e tutele anche alle migliaia di lavoratrici e lavoratori di questo settore».

Al porto di Ravenna i lavoratori turnisti impiegati nelle aziende concessionarie che applicano il Ccnl si asterranno dal lavoro fino al 5 aprile per le ultime due ore di ogni turno, mentre i giornalieri delle stesse aziende e i dipendenti dell'Autorità di Sistema Portuale si asterranno dal lavoro per l'intera giornata del 5 aprile.

18%
L'AUMENTO
SALARIALE
RICHIESTO
AI DATORI



Una manifestazione di portuali

Ravenna vince il premio Blue ports and destinations

RAVENNA

Nell'ambito della missione promossa dalla Commissione Europea "Restore our ocean and waters by 2030", Ravenna ha vinto il premio "Blue ports and destinations" lanciato da BlueMissionMed Csa in collaborazione con Med-Cruise. Il premio vuole riconoscere e sostenere le migliori iniziative che contribuiscono attivamente al raggiungimento degli obiettivi della Missione UE. Ravenna si è aggiudicata il riconoscimento

nella categoria "Social, corporate sustainability, community & port connectivity". La cerimonia di premiazione si svolgerà ad Atene il 16 aprile, nell'ambito della nona conferenza sugli Oceani.

«Siamo orgogliosi – dichiara l'assessora al Porto e alle Politiche europee Annagiulia Randi – che venga riconosciuta l'attenzione che dedichiamo al nostro porto, grazie allo sviluppo di numerosi progetti che portiamo avanti in molti ambiti insieme all'Autorità portuale».